

Verbale verifica della Delibera di salvaguardia

a cura di Marco Castellani

INTRODUZIONE

Con le modifiche all'articolo 239 del TUEL operate dal DL 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione sulla Delibera di Salvaguardia è obbligatorio anche se questa è assunta senza variazioni di bilancio.

Tenuto conto che il termine di approvazione del Bilancio di Previsione è il 30/09/2014, si ritiene che la Delibera in questione non sia dovuta per gli Enti Locali che approvano il Bilancio nel mese di settembre. Non è ancora stato emanato un provvedimento normativo specifico ma il Legislatore era giunto alla stessa conclusione negli esercizi 2012 e 2013.

Nel parere di quest'anno occorre fare attenzione a come gli enti hanno finanziato i tagli al FSC con particolare riferimento a quelli ex DL 66/2014.

È vero che l'obbligo di verifica scatta con il rendiconto 2014 (e in quelli successivi) ed in particolare con il questionario SIQUEL della Corte dei Conti, ma è chiaro che se l'Ente non pone in essere i comportamenti previsti almeno entro il termine della Salvaguardia, difficilmente potrà raggiungere gli obiettivi fissati dalla norma.

Si ricorda che i tagli non sono finanziabili con

- aumento di aliquote di tributi
- aumento di rette e contribuzioni per entrate proprie
- applicazione avanzo d'amministrazione

La riduzione della spesa deve essere dimostrata nel rendiconto 2014 e in quelli successivi.

Si ritiene che si possa sostenere di applicare correttamente la norma, qualora l'ente che ha approvato il bilancio 2014 prima dell'entrata in vigore del DL 66/2014, chiuda il rendiconto 2014 con un avanzo di gestione positivo nella parte corrente senza avere deliberato successive manovre sulle entrate proprie.

In ultimo è opportuno valutare sulla gestione in conto residui l'effetto che le disposizioni del D.Lgs 118/2011 come modificate dal D.Lgs 126/2014, avranno con riferimento al 1/1/2015. In pratica, occorre "misurare il polso" dei residui prima del riaccertamento straordinario previsto dal nuovo ordinamento per evitare spiacevoli sorprese.

Marco Castellani

FACSIMILE DI VERBALE

COMUNE DI

PROVINCIA DI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio"
Data	

L'anno, il giorno del mese di, alle ore, Il Collegio dei Revisori / Revisore Unico si è riunito alla presenza di per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di ad oggetto: *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio*"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari per:

1. il ripiano dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
2. il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
3. il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, causato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

Tenuto conto che con Deliberazione di C.C. n. _____ del ___/___/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014 (cfr parere con verbale n. ___ del ___/___/2014) e (eventuale) si è già

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro. Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

provveduto ad una prima manovra correttiva sulla quale il Collegio/Il sottoscritto si è espresso con il verbale n...../2014.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2014.* con la quale:

viene dato atto della coerenza dello stato di attuazione dei programmi con quanto previsto nella relazione previsionale e programmatica e si dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, senza necessità di variazioni;

Oppure

vengono apportate variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 a salvaguardia degli equilibri di bilancio di seguito riepilogate;

Maggiori spese	€ 000.000,00
Minori entrate	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi negativi	€ 000.000,00
Maggiori entrate	€ 000.000,00
Minori spese	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi positivi	€ 000.000,00

vengono apportate variazioni al bilancio pluriennale, esercizio 2015 a salvaguardia degli equilibri di bilancio di seguito riepilogate;

Maggiori spese	€ 000.000,00
Minori entrate	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi negativi	€ 000.000,00
Maggiori entrate	€ 000.000,00
Minori spese	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi positivi	€ 000.000,00

vengono apportate variazioni al bilancio pluriennale, esercizio 2016 a salvaguardia degli equilibri di bilancio di seguito riepilogate;

Maggiori spese	€ 000.000,00
Minori entrate	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi negativi	€ 000.000,00
Maggiori entrate	€ 000.000,00
Minori spese	€ 000.000,00
	<hr/>
Totale elementi positivi	€ 000.000,00

viene (eventuale) disposta la copertura del disavanzo di gestione accertato con il rendiconto dell'esercizio, per l'importo di €. attraverso le seguenti modalità di finanziamento:

.....
.....
.....
.....

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

in relazione all'equilibrio della gestione di competenza, quanto segue:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

in relazione alle entrate correnti, quanto segue:

.....
.....
.....
.....
.....

in relazione alle spese correnti, quanto segue:

.....
.....
.....

.....
.....
in relazione alla gestione in conto capitale, quanto segue:
.....
.....
.....

.....
.....
in relazione alla situazione dell'indebitamento, quanto segue:
.....
.....
.....

.....
.....
in relazione alla situazione degli organismi partecipati con particolare riferimento a quelli in house,
quanto segue:
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
in relazione al rispetto del patto di stabilità interno, quanto segue:
.....
.....
.....
.....
.....

.....(inserire i dati almeno dell'ultimo monitoraggio <https://pattostabilitainterno.tesoro.it..>)

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147)

SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA) (in migliaia di €)

Voce	Rif. al bilancio o alla normativa	Accertamenti e impegni		
		2014	2015	2016
<i>ENTRATE</i>				
Entrate titolo I – II - III				
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	-	-	-

www.commercialistatelematico.com

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

ENTRATE CORRENTI NETTE				
SPESE				
Correnti	Titolo I			
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	-	-	-
SPESE CORRENTI NETTE				
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)				

SALDO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (CASSA) (in migliaia di €)

Voce	Rif. al bilancio o alla normativa	Incassi e pagamenti		
		2014	2015	2016
ENTRATE				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV			
Riscossione di crediti (-)	Tit. IV – Cat. 6^			
Entrate in c/capitale escluse dal saldo utile ai fini patto	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011			
IN CONTO CAPITALE NETTE				
SPESE				
In conto capitale	Titolo II			
Concessione di crediti (-)	Tit. II – Int. 10			
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (-)	D.M. 10/02/14			
Pagamenti di debiti in conto capitale maturati al 31/12/2012 (-)	Art. 1, c. 546- 548, L. 147/2013			
SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE				
SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CAPITALE (CASSA)				

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (in migliaia di €)

	2014	2015	2016
A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA+/- (SCm) = SComp+SCassa			
B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA			
SCOSTAMENTO (A-B)			

in relazione alla gestione in c/residui, quanto segue:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

in relazione allo stato di attuazione dei programmi, quanto segue:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Tenuto conto che le modalità di finanziamento dei tagli del DL 66/2014 (Legge 89/2014) saranno verificate in sede di rendiconto come indicato dalla Delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 227/2014.

(Per le Province) Tenuto conto che ad oggi, non è ancora noto il riparto dei contributi di finanza pubblica richiesti dal DL 66/2014 (Legge 89/2014) a Province e Città Metropolitane, su cui la stessa Conferenza Stato-città ed autonomie locale si pronuncerà sulle basi di una specifica attività di ricognizione, avviata nello scorso mese di agosto al fine di verificare la sostenibilità dei tagli apportati.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 239 D.Lgs. n. 267/2000

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto
NON FAVOREVOLE

Oppure:

FAVOREVOLE CON RILIEVI:

.....
.....
.....

Oppure:

FAVOREVOLE CON
RISERVA:

.....
.....
.....

(Per le Province – Esempio) Il Collegio/Il sottoscritto si esprime favorevolmente alla Delibera in oggetto con riserva di verificare in occasione della delibera di assestamento generale, da

assumersi entro il 30/11/2014, l'esatto quadro di risorse necessarie a garantire l'equilibrio di bilancio.

La seduta si è conclusa alle ore

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori/
Il Revisore Unico

.....
.....
.....